Bonus in denaro per chi porta la differenziata al Ccr di Floridia, il sindaco Carianni spiega come funziona

Bonus in denaro per chi porta la differenziata al Ccr, attivato da qualche giorno il servizio di pesatura al Centro comunale di raccolta di Floridia.
Nelle scorse settimane, il primo cittadino di Floridia sui canali social scriveva: “a quanti vorranno portare al CCR la plastica, l’alluminio, la carta, il cartone ed il vetro e, sulla base del quantitativo conferito, verrà riconosciuto un bonus in denaro. Quindi, mi rivolgo soprattutto ad alcuni che buttano tutto in giro o lasciano sotto la loro abitazione i rifiuti indifferenziati: portateli al CCR, alla zona artigianale, fateli pesare e vi metteremo i soldi in una carta prepagata che vi forniremo”.
Il sindaco Marco Carianni, in un video pubblicato sui social, spiega come funziona:

Corsia preferenziale di via Malta, la proposta: “Transito libero per i residenti della

zona Umbertina”

La possibilità di transitare lungo le corsie preferenziali di via Malta anche per i residenti della zona Umbertina.
La richiesta parte dal gruppo consiliare di Forza Italia ed è oggetto di un ordine del giorno a firma di Ferdinando Messina, Luigi Gennuso e Leandro Marino. “La zona Umbertina- fanno notare gli esponenti di opposizione- è identificata come Zona A1 nel Piano regolatore generale e subisce un forte transito di veicoli diretti ad Ortigia. Il Pums, inoltre, prevede attenzioni particolari in materia di sosta e mobilità con corsie preferenziali per i residenti”.
Visti i lunghi tempi di percorrenza a cui i residenti sono sottoposti, Forza Italia propone il “via libera” al transito sulle corsie preferenziali di via Malta per gli abitanti della zona.

Tenta di truffare tramite sms un uomo fingendosi sua figlia, denunciato

Nella giornata di ieri, gli agenti del Commissariato di Avola hanno denunciato un uomo di 28 anni, di origine pakistana, per il reato di truffa.
Nello specifico, lo straniero inviava un sms a un uomo spacciandosi per la figlia di quest’ultimo e chiedendo dei soldi per una bolletta che la stessa doveva pagare.
L’uomo insospettitosi, dopo aver chiamato la figlia e realizzando il tentativo di truffa nei suoi confronti, si rivolgeva alla Polizia.

La Questura di Siracusa e gli uffici della Polizia di Stato della provincia sono impegnati, da tempo, in un’azione preventiva e repressiva finalizzata al contrasto delle truffe, perpetrate in special modo, a mezzo web, spesso nei confronti di fasce deboli della popolazione.
Sono frequenti, purtroppo, tentativi di estorcere denaro utilizzando i più fantasiosi stratagemmi che hanno come vittime preferite persone anziane che vengono indotte a credere di aiutare i propri congiunti che si trovano in uno stato di pericolo o di bisogno.
La Questura di Siracusa ha organizzato e organizzerà incontri formativi e informativi per fornire alle potenziali vittime di truffe gli strumenti necessari per difendersi. Oggi, ad esempio, il dirigente delle Volanti Giulia Guarino terrà un incontro contro le truffe presso il centro socioculturale Grottasanta, in via Luigi Foti.
Per quanto riguarda il profilo repressivo, sono numerosi i casi di truffe scoperte dagli Uffici operativi della Polizia di Stato di Siracusa e diverse persone sono state denunciate dopo che i truffati si sono rivolti agli investigatori.

Gaia Aprea vince il premio Stampa Teatro

(cs) È andato a Gaia Aprea, interprete della nutrice nella Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide, il premio Stampa Teatro 2024. L’attrice si è così aggiudicata la ventunesima edizione del premio organizzato da Assostampa Siracusa e che mette insieme i voti di critici e giornalisti accreditati. Nella motivazione che le è valso il riconoscimento si legge “Ha interpretato i miti di ieri, restituendoli alla modernità con un guizzo originale e

appassionato”.
“Premio dedicato a mia madre che proprio qui a Siracusa mi ha lasciata dodici anni fa – ha detto una emozionata Aprea dopo avere ricevuto il premio dalle mani del presidente INDA, il sindaco Francesco Italia – Quando si arriva su questo palco senza battute preparate la paura è tanta. Ringrazio per questo premio, così come ringrazio l’INDA che ha accompagnato tanti passaggi della mia carriera e il regista Paul Curran”.
Settima edizione, invece, per il premio Stampa Teatro – Artisti di Sicilia, assegnato ai siciliani in scena.
A vincerlo Giulia Fiume, Palestrione nel Miles Gloriosus di Plauto messo in scena con la regia di Leo Muscato.
Nella motivazione dei critici teatrali accreditati, affidata per la lettura al Consigliere delegato della Fondazione INDA, Marina Valensise, si legge “Istrionica, eclettica e furba nelle vesti del servo Palestrione, si è fatta regista perfetta della commedia e del riso”.
“Da siciliana sono onorata di questo momento – ha commentato l’attrice catanese – Grazie per questo premio, grazie ai giornalisti e all’INDA per la splendida opportunità avuta e vissuta”.
“Il premio Stampa Teatro di Siracusa è uno dei più longevi nel panorama teatrale e artistico – ha sottolineato il segretario provinciale di Assostampa, Prospero Dente – Anche quest’anno la partecipazione dei colleghi è stata notevole e mi rende particolarmente onorato, a nome della nostra organizzazione, che tra gli attori sia cresciuta l’attesa per questo riconoscimento”.
Alle vincitrici, come ormai da tradizione, una produzione speciale di perle di mandorla di Alfio Neri.

Mauro Bonarrigo nuovo segretario della Cisl Fp Siracusa-Ragusa: subentra a Passanisi

E’ Mauro Bonarrigo il nuovo segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa. E’ stato eletto al termine del Consiglio generale della federazione della Cisl che rappresenta i dipendenti pubblici, riunito a Ragusa. All’incontro hanno preso parte il componente della segreteria nazionale della Cisl Fp, Angelo Marinelli, il segretario della Cisl Fp Sicilia, Daniele Passanisi e la segretaria confederale della Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi. Bonarrigo, dipendente dell’Asp di Siracusa, ha mantenuto la delega alla Sanità, settore in cui è cresciuto e si è formato sindacalmente, distinguendosi per l’elevata competenza e la capacità di confronto e di soluzione alle tematiche di alto rilievo, ma anche per la costante presenza e la disponibilità all’ascolto dei lavoratori.
Bonarrigo,componente della segreteria generale, subentra a Daniele Passanisi, passato al vertice regionale della Federazione. Il nuovo segretario sarà affiancato da Sandra Farruggio, confermata nel ruolo di segretaria territoriale, e da Andrea Milici che sarà il nuovo componente.
“Ringrazio la Cisl Fp per la fiducia accordatami e tutti i componenti del Consiglio Generale che mi hanno votato – ha spiegato Bonarrigo – riconoscendomi un ruolo delicato e di elevata responsabilità di rappresentanza, che prescrive capacità diplomatica ed autorevolezza al tempo stesso”. Continuità nell’attività sindacale di prossimità, attenzione alle esigenze dei dipendenti del settore pubblico e forte interlocuzione con le parti sociali, sono i punti centrali che in questi anni hanno consentito alla Cisl Fp di crescere sui

territori di Ragusa e Siracusa e che saranno tra gli obiettivi indicati da Mauro Bonarrigo. “Mi sento gratificato dall’attribuzione elettiva di una carica di così grande importanza – ha commentato il nuovo segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa – ma è altrettanto forte la mia consapevolezza che la mia investitura è il risultato di un percorso condiviso e di collaborazione con un gruppo dirigente maturo e coeso, che viene sempre più rafforzato dalle tante nuove persone che si accostano attivamente al sindacato nell’interesse di miglioramento delle condizioni dei lavoratori e dei servizi pubblici. Siamo coscienti di essere una comunità avvantaggiata, perché unita dal senso di appartenenza sindacale, pronti ad affrontare le future sfide del lavoro pubblico perché continueremo ad investire sulla formazione dei nostri dirigenti sindacali per accrescere le loro competenze. E’ questo modello di rigenerazione, dei singoli e della loro preparazione, che concretizza il cambiamento. Un modo partecipativo e democratico di fare sindacato, che ci ha già visto primeggiare nell’ultima competizione Rsu in tutti i settori della P.A. e, che, visto il trend di costante crescita di adesioni, ci permetterà sicuramente di essere ancora una volta protagonisti anche della prossima tornata elettorale, nel 2025, forti della nostra capillare presenza in tutti i posti di lavoro, e sempre pronti al dialogo ed alla partecipazione dei lavoratori”. Gli auguri per un prosieguo improntato al rilancio, sono stati ribaditi dal segretario uscente, Daniele Passanisi. “Auguro buon lavoro a Mauro e alla nuova segreteria e sono sicuro – ha sottolineato Passanisi – che, unitamente a tutto il gruppo dirigente, porteranno avanti un progetto di rilancio e rinnovamento nel segno della continuità. In questi anni abbiamo costruito una forte realtà sindacale sul territorio di Ragusa-Siracusa, dove i termini di rappresentatività della nostra sigla sindacale sono cresciuti vorticosamente e continuano ancora ad aumentare, a dimostrazione di una fidelizzazione dei lavoratori che si riconoscono nei valori e nella tangibilità delle azioni della Cisl Fp”.

Controlli straordinari del territorio in Ortigia: 3 persone denunciate

Tre persone, nell’ambito di controlli straordinari del territorio, sono state denunciate dai Carabinieri di Siracusa per violazione dell’obbligo di dimora, della libertà vigilata e per reiterata guida senza patente.
Nello specifico i militari, nello scorso fine settimana, hanno intensificato i controlli alla circolazione stradale nell’Isola di Ortigia. Sono state controllate 30 persone e 19 veicoli, effettuate perquisizioni personali e veicolari e contestate violazioni al Codice della Strada per circa mille euro; un veicolo è stato sequestrato poiché sprovvisto di copertura assicurativa. Inoltre, 2 persone sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori di stupefacenti.

Fiera del Mercoledì, Melfi: “Ok nonostante l’emergenza rifiuti, il lavoro di squadra funziona”

“Nonostante le difficoltà legate all’emergenza rifiuti, la Fiera del Mercoledì si è svolta ieri in maniera regolare e non era scontato”.

A sottolinearlo è il consigliere comunale Matteo Melfi, anche nella sua veste di segretario provinciale dell'Associazione Ambulanti. Melfi parla di "un lavoro di squadra che ha sortito un grande risultato". Melfi racconta di avere incontrato, nei giorni scorsi, "gli ambulanti, esortandoli-spiega il consigliere di maggioranza- a differenziare bene i rifiuti e a lasciare l'area quanto più pulita possibile, raccogliendo buste e cartoni, in modo tale da facilitare il lavoro degli operatori ecologici. Da parte loro ho riscontrato grande disponibilità e apertura.Da qui, l'ok dell'amministrazione comunale, un lavoro di squadra anche tra gli assessori Edy Bandiera, Salvo Cavarra e Giuseppe Gibilisco, il comandante della Polizia municipale Stefano Blasco, l'Annona e l'Ambientale". Matteo Melfi era già intervenuto sabato pomeriggio, scongiurandola chiusura totale, per il giorno successivo, del mercato di piazza Santa Lucia in seguito all'ordinanza emanata dal sindaco Francesco Italia "Gli ambulanti che avevano acquistato prodotti deperibili come frutta e verdura – spiega – avrebbero subito un danno notevole da questa situazione.Il sindaco ha dimostrato sensibilità nei confronti degli operatori del settore".

La "favoletta" della differenziata per pagare meno e la fallimentare realtà dei rifiuti

"I cittadini si sono ormai disamorati della raccolta differenziata. Abbiamo raccontato la favoletta che con la differenziata avrebbero pagato meno e invece i costi

continuano ad aumentare. Certo che i cittadini si sono stancati". Le parole di Giuseppe Stefio, sindaco di Carlentini, colgono nel segno. Per i Comuni, aumentano i costi di conferimento in discarica, che si traducano in aumenti Tari per i contribuenti. Ormai, anche i più corretti si sono stancati: troppi problemi nella gestione dei rifiuti e poche misure a tutela degli onesti.
Le percentuali non mentono e riflettono il fallimento della raccolta differenziata in provincia di Siracusa, terz'ultima secondo i dati del recente ecoforum rifiuti di Legambiente con una percentuale del 52,1, lontanissima dall'obiettivo minimo del 65%. Tolte alcune virtuose eccezioni (Sortino, Ferla, Canicattini e Floridia oltre il 75% e poi Melilli e Avola sopra il 70%), il dato è sconfortante ma aderente alla realtà. La differenziata siracusana, con un ancora pesante ricorso alle discariche ed agli abbandoni massivi di rifiuti, è un fallimento. Il secco residuo (l'indifferenziato) rimane dopo anni ancora la frazione più "pesante". Insomma, non si differenzia per davvero. E non è un caso se nessun comune siracusano rientra nella speciale classifica dei comuni rifiuti free di Legambiente, ossia quelli con una produzione di rifiuti indifferenziati sotto a 75 Kg per abitante. Insomma, la popolazione produce molta spazzatura e la butta senza dividerla. Per disaffezione, visti i risultati; ma anche per quelle che Musumeci definì limiti culturali dei siciliani".
Con la più grande discarica d'Europa (Sicula a Lentini) nuovamente attiva, problema risolto? "Sarà un'estate segnata dalla crisi dei rifiuti. Non credo in una normalizzazione della situazione, oramai viviamo in costante emergenza continua. Manca la programmazione, l'emergenza è gestita come fosse l'ordinario", rincara il sindaco Stefio. C'è voluta una seconda ordinanza emergenziale, dopo la prima non attuabile, perchè la Regione venisse a capo (per ora) del problema. "Provo delusione e amarezza per le decisioni affrettate della Regione che neanche concorda con gli amministratori giudiziari di Sicula Trasporti il da farsi. La prima ordinanza scritta

senza confrontarsi e poi rispedita al mittente perchè non attuabile. Siamo smarriti, nelle mani di chi non trova una soluzione", attacca Stefio sindaco del centrosinistra. Ma non fa sconti quando ammette che sul tema hanno fallito destra e sinistra, in Sicilia. "Da trent'anni manca un vero piano rifiuti e da trent'anni non arrivano segnali verso la soluzione dei problemi. Da sette anni, però, c'è continuità di governo regionale, avrebbero Avuto tutto il tempo per dare delle risposte. Invece non arrivano segnali".
Prima o poi, intanto, le discariche esauriranno del tutto la disponibilità di spazi. Continuare a mettere la spazzatura sulle navi e spedirla in Europa ha fatto – e continua a fare – lievitare i costi. "Allora si sbrighino a fare i termovalorizzatori, dopo attente e precise verifiche su sostenibilità ambientale", dice il primo cittadino di Carlentini che conosce da vicino la realtà della discarica. "Il termovalorizzatore potrebbe essere una soluzione ma vanno fornite tutte le garanzie in tema di salvaguardia dell'ambiente".
Anche i sindaci hanno le loro responsabilità. Se, da una parte, è vero che la Regione alle volte sembra non in condizione di gestire le emergenze, dall'altra nelle città manca (da anni) la capacità locale di correggere e reprimere fenomeni come l'abbandono di rifiuti in strada. Si segue la via della sensibilizzazione, ovvero fiato sprecato. "Ogni sacchetto di spazzatura è un voto…", osserva qualcuno evidenziando quella disaffezione e scollamento dei cittadini. Due realtà parallele – quella raccontata dalla politica e quella vissuta su strada – che raramente collimano e si toccano.

Shock anafilattico dopo antibiotico: “Ospedale senza allergologi, visite annullate”

Dopo uno shock anafilattico, prenota una visita, necessaria per verificare a quale antibiotico sia allergico. Quando, dopo due mesi, si presenta all’appuntamento all’ospedale Rizza, gli viene risposto che lo specialista è andato in pensione a maggio e nessuno l’ha sostituito. La visita, quindi, non può essere effettuata.

Il racconto di un lettore di SiracusaOggi.it mette in evidenza le conseguenze concrete del problema della carenza di organico nella sanità pubblica della provincia, che in questo caso riguarda gli specialisti. In provincia di Siracusa, secondo quanto comunicato al malcapitato cittadino, le strutture sanitarie pubbliche non dispongono di un allergologo. Occorre rivolgersi altrove o alla sanità privata, con costi che possono essere particolarmente alti.

“Quando mi è stato comunicato che il mio appuntamento era da ritenersi annullato- racconta Andrea- mi sono innanzitutto chiesto come mai nessuno mi abbia avvertito, per evitarmi un viaggio a vuoto. Mi sono rivolto agli uffici della Direzione ma l’unica risposta che mi è stata data è stata una conferma della carenza di organico, non solo relativa alla figura dell’allergologo. Ho presentato un reclamo ma il problema resta tale e quale: devo rivolgermi ad altre strutture, in altri territori. In questo momento non ho nemmeno la possibilità di scegliere la strada delle cliniche private, visto che sono disoccupato e non posso permettermi spese così importanti. Certamente, se mi dovesse capitare qualcosa e dovessi aver bisogno urgentemente della somministrazione di medicinali, non avendo potuto verificare esattamente la mia

allergia, rischio nuovamente uno shock anafilattico, potenzialmente, com'è noto, fatale. Mi sembra assurdo che un medico vada in pensione e nessuno possa sostituirlo. A questo punto devo vivere con il terrore. Chi gestisce la sanità pubblica non mi garantisce in questo modo un'adeguata assistenza in caso di necessità. Mi sembra un controsenso e mi provoca grande amarezza".
L'Asp fa sapere di avere predisposto un nuovo regolamento per il diritto di accesso alternativo alle prestazioni specialistiche prenotate. Il direttore generale, Alessandro Caltagirone, in particolare, ha reso noto che "nel caso in cui dovessero pervenire richieste di attivazione del percorso di tutela, così come previsto dalla legge, da parte di cittadini ai quali, in occasione di prenotazione tramite CUP non è stato garantito il rispetto del tempo massimo di erogazione, è loro diritto avere a disposizione una procedura per il raggiungimento dell'obiettivo o per il rimborso delle spese, sia attraverso strumenti telematici con accesso tramite Spid dal sito internet aziendale, che attraverso la metodologia tradizionale tramite gli sportelli URP". Il paziente potrà anche scegliere uno specialista di suo gradimento e chiedere il rimborso secondo precise modalità (leggi qui) .

Lavori in ritardo per via Lido Sacramento, l'impegno: "Riaperta in sette giorni"

Dopo settimane trascorse in silenzio, l'assessore Enzo Pantano torna sul caso via Lido Sacramento. Sperava in un cantiere attivo e operativo a metà giugno ma invece i lavori per

riasfaltare la strada, da parte a parte, non sono ancora partiti. Nonostante la disponibilità dei fondi, il progetto esecutivo e lavori affidati. Concatenata a quell'intervento era anche la riapertura del tratto chiuso da ottobre del 2021. L'incastro però non si è realizzato.
"Anzitutto mi dispiace per questo ritardo. I lavori per la scarifica e la posa del nuovo asfalto in tutta via lido Sacramento sono stati affidati dal Genio Civile che ha la disponibilità delle somme regionali assegnate. Il Comune di Siracusa si è occupato del progetto e del direttore dei lavori, il rup resta però il Genio Civile", premette Pantano.
Poi l'elemento di novità. "Abbiamo diffidato l'impresa: deve consegnare entro 5 giorni i documenti che ancora mancano. Li attendevamo già sette giorni fà, circa. Avevamo fatto un sopralluogo due settimane addietro e sembrava tutto pronto. Forse sono pieni di cantieri attivi altrove. Purtroppo la burocrazia non ci consente di iniziare se non abbiamo tutti i documenti previsti. Non possiamo quindi obbligare l'impresa. L'unica cosa che possiamo fare è la diffida. Senza questo ausilio da parte dell'impresa, non supereremo l'impasse".
In realtà, ci sarebbe un modo per arrivare quanto meno alla riapertura del tratto chiuso di via lido Sacramento dove sono stati completati da tempo i lavori di messa in sicurezza della falesia. Potrebbe essere lo stesso Comune ad asfaltare i due "pezzi" di strada ancora oggi interdetti al traffico, per riaprirli subito dopo e poi partano quando sarà tutto pronto i lavori per un nuovo manto su tutta via lido Sacramento. Una soluzione verso cui premono quanti da tempo sono penalizzati dalla chiusura della strada e pensano che finalmente fosse finita l'odissea con il completamento dell'intervento di messa in sicurezza.
"Se entro questa settimana la ditta non ci risponde con i documenti mancanti, prendo l'impego di far asfaltare e riaprire i tratti chiusi di via lido Sacramento. Mi fa rabbia sapere che così pagheremo due volte per lo stesso lavoro. Ma se non ci sono altre soluzioni, farò così. La burocrazia ci mette in questa condizione di impotenza. Spero ancora nel buon

senso. altrimenti procederemo di nostra iniziativa.